**pubblico stregato ieri sera al comunAle di bolzano per lo spettacolo “STORIE” DI STEFANO MASSINI CHE HA INTRECCIATO NARRAZIONE ALLA MUSICA DAL VIVO DI PAOLO JANNACCI E DANIELE MORETTO**

*Quello di Massini in Alto Adige è un ritorno che suggella il legame con Bolzano. Nella stagione 22/23 sarà vedrà protagonista di altri due spettacoli nei cartelloni del TSB: «Affidare un testo a un teatro è una questione di fiducia. Quella che nutro nei confronti dello Stabile bolzanino»*

Un folto pubblico si è lasciato stregare dal secondo di FUORI!, ieri sera al Comunale di Bolzano. L’autore italiano rappresentato e celebrato a livello internazionale, definito dal New York Times «una delle voci più alte della drammaturgia contemporanea», ha presentato il suo spettacolo “**Storie”** da lui scritto e interpretato e prodotto dal Piccolo Teatro di Milano in collaborazione con Bubba Music. Accompagnato dalle improvvisazioni jazz di Paolo Jannacci al pianoforte e Daniele Moretto alla tromba, restituirà, attraverso il potere evocativo della parola, le tante piccole, grandi storie, nascoste tra le pieghe del nostro presente. «Che cosa c’è prima di un testo? – dice Massini –. Semplicemente: la scintilla di una storia, l’innamoramento per la sua forza, per gli echi che contiene, e dunque la volontà di raccontarla. Solo che le storie si nascondono ovunque. Soprattutto oggi, nella proliferazione dei mezzi di comunicazione, in cui la bulimia del narrare a tutti i costi si traduce in valanghe di sequenze inutili. Scopri allora che all’alba del Terzo Millennio uno scrittore è innanzitutto questo: un rabdomante, un cercatore d’oro del Klondike alla ricerca di vene sepolte, nascoste, sedimentate. Proviamo a farci strada nell’officina del racconto, laddove prende forma il viaggio antico dell’evocare, quel sistema di metafore e rimandi che Borges definiva incanto, magia, anatomia incredibile del reale».

Scrittore poliedrico, saggista e romanziere oltre che drammaturgo, Massini è apprezzato anche per i suoi racconti in tv a *Piazzapulita* il giovedì sera. Quello di Massini in Alto Adige è un ritorno che suggella il legame con lo Stabile bolzanino: oltre ad essere protagonista della passata edizione di FUORI! all’Arena TSB a Bolzano con lo spettacolo “L’alfabeto delle emozioni”, monologo che – pochi mesi dopo - ha inaugurato l’anno teatrale 2022 al Puccini di Merano, Massini è l’autore di “Eichmann. Dove inizia la notte” la coproduzione TSB che ha recentemente concluso il suo tour nazionale: un grande successo di pubblico e critica diretto da Mauro Avogadro e interpretato da Ottavia Piccolo e Paolo Pierobon. Le opere di Massini continuano a riscuotere successi anche all’estero: il 20 maggio scorso il suo testo teatrale “Lehman Trilogy” si è aggiudicato il Drama League Award 2022 (l’Oscar del Teatro statunitense) come BEST PLAY della stagione a Broadway nella versione diretta da Sam Mendes ed ha ricevuto 8 nomination ai Tony Award, altro prestigioso riconoscimento per le opere messe in scena a Broadway. «È un onore ricevere dei riconoscimenti così rilevanti anche all’estero. Ma farò di tutto per non cambiare il mio modo di narrare le mie storie, per procedere come ho fatto sino ad ora» afferma l’autore. Massini farà parte dei cartelloni altoatesini nei prossimi mesi con due spettacoli differenti: «Torno sempre con molto piacere a Bolzano. Conosco Walter Zambaldi da moltissimo tempo: affidare un testo per la messa in scena è una questione di fiducia. Quella che nutro nei confronti dello Stabile bolzanino».

La rassegna gratuita estiva dello Stabile prosegue al Comunale di Bolzano con lo spettacolo di Paolo Fresu popOFF! mercoledì 1 giugno alle 19.00.